

**CONSORZIO CIMITERIALE**  
tra i comuni di  
**CASORIA – ARZANO - CASAVATORE**  
(Provincia di Napoli)

**R E G I S T R O**  
degli Atti Originali del Consiglio Consortile

**DELIBERAZIONE**

N. <u>5</u> del 26/05/ 2023	<b>Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni.</b>
--------------------------------	--

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di Maggio alle ore 15.00 nella sala delle adunanze del Consorzio suddetto, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza dell'Avv. Giuseppe Salzano e nelle persone dei Sig.ri:

PRESIDENTE: avv. Giuseppe Salzano

CONSIGLIERI:

BRUNO MICHELE  
RUSSO ANGELO  
SEPE NUNZIO  
BIANCO GIUSEPPE  
D'AURIA CARLO  
MUTO GIULIA  
PIETRANTONIO NICOLA  
GALIERO LUCA

Presenti	Assenti
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	X
	X

Assiste con funzioni di segretario il Direttore ad interim del Consorzio dott. Sabato Terracciano.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.



IL DIRETTORE AD INTERIM

PREMESSO che con verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 15.05.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale (Consiglio Consortile) specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RITENUTO necessario prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

RILEVATO che, l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale "..... in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...";
- l'art. 6, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6- ter del medesimo decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, ferma restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite dalla legislazione vigente;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8.05.2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, con il quale vengono definite, ai sensi del citato art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO, relativamente alla dotazione organica, che:

- l'art. 6 del decreto lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del decreto lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni", si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa; tale limite è rappresentato dall'importo della media della spesa di personale del triennio 2011-2013 ex art. 1, combinato disposto dei commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RICHIAMATO il Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, che ha introdotto un metodo di calcolo delle capacità assunzionali diverso rispetto al sistema precedentemente disciplinato dall'art. 3 del D.L. 24.06.2014 convertito in Legge 11.08.2014 ss.mm.ii.;





DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

VISTO l'art 33, comma 2, del predetto decreto che prevede, infatti, che *“ I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia”*.

DATO ATTO che il Decreto Ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data del 17 marzo 2020, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020 e fissa nuovi parametri per il contenimento della spesa del personale come segue:

- all'art. 3 - suddivide i comuni per fasce demografiche;
- all'art. 4 - individua poi, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;
- all'art. 5 - stabilisce infine le percentuali di incremento della spesa del personale, con l'apposita tabella 2, e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

ATTESO che:

- sommando gli abitanti residenti nei Comuni Consorziati, di cui ai certificati trasmessi dai competenti uffici, questo Consorzio, per analogia, appartiene agli enti di fascia g) e il valore soglia è pari al 27,60%;
- la spesa del personale dell'anno 2022, al netto dell'IRAP, è pari a € 337.601,45;
- la media delle entrate del triennio 2020-2022, al netto del FCDE, è pari a € 1.670.698,03;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 20,21% ed è inferiore al valore soglia del 27,60%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni “virtuosi”, nel periodo 2020-2024 è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto





pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

VISTA la verifica che si allega al presente atto sub A), che riepiloga i dati finanziari ai fini del calcolo degli spazi assunzionali del Consorzio;

PRESO ATTO che sulla base del sopraindicato rapporto il Consorzio ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2023 nella misura del 15% della spesa registrata nell'anno 2018, fino ad un massimo di € 465.2970,37, e per l'anno 2024 nella misura del 16%, della spesa registrata nell'anno 2018, fino ad un massimo di € 469.343,44, precisando che l'esercizio di questa facoltà non può comunque superare il valore soglia di cui all'art. 4, c. 1, del D.P.C.M. ossia il 27,60% corrispondente ad € 461.112,66;

VERIFICATO che questo Ente:

- ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 con verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 15.05.2023;
- rispetta il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ha rispettato gli equilibri di bilancio anno 2022;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- ha effettuato la prescritta ricognizione su personale in soprannumero e delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che la precedente revisione della dotazione organica è stata effettuata contestualmente all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e sulla base delle previsioni contenute del medesimo;

RILEVATO che occorre approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, tenuto conto dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;

RITENUTO di procedere alla conferma dello schema della vigente dotazione del personale, in relazione ai posti previsti nella precedente programmazione triennale, dando atto che:

ANNO 2023:

se non già ultimata, assunzione di un esecutore amministrativo ex cat. B1 concorso bandito nell'anno 2019 con determina n. 307/2019;

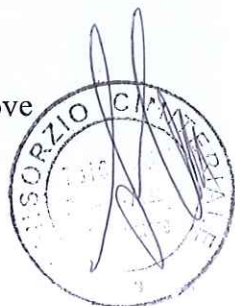
assunzione di n. due unità - area degli operatori necroscopici (ex cat. A) - addetti ai servizi di polizia mortuaria;

assunzione di una unità - area degli istruttori (ex cat. C) – Ufficio Tecnico;

ANNO 2024:

Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

ANNO 2025:





Nell'anno 2025 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

PRESO ATTO pertanto, che la dotazione organica al 31.12.2022 - risulta composta di n. 8 dipendenti, allegato sub "B";

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28."*;

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e verificato che il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità rispetta i limiti dell'anno 2009;

CONSIDERATO che per le assunzioni flessibili (di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001) si provvederà con apposito atto ad effettuare eventuali specifiche integrazioni di anno in anno, oltre a quanto definito col presente atto per l'assunzione del Direttore a tempo determinato a mente della norma Statutaria, in ragione della non programmabilità delle situazioni eccezionali e straordinarie, comunque nei limiti dei vincoli finanziari prescritti dalla legge;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2023/2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le assunzioni di personale a tempo indeterminato come indicate nel dispositivo;

RILEVATO che la spesa complessiva, da prevedere nel bilancio 2023/2025 per il personale di questo Ente è quantificata a regime, nell'anno 2023 in € 441.055,31, al netto dell'IRAP e delle componenti escluse (diritti di rogito, incentivo uffici tecnici etc), comprensiva della spesa presunta per il Direttore titolare e consente il rispetto dei limiti citati;

DATO ATTO che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere prevista nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze di servizi, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Trasmessa la presente proposta al revisore unico dei Conti per il parere di competenza;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento sarà data informazione alla RSU aziendale;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.lgs 165/2001;
- il vigente regolamento uffici e servizi;

PROPONE

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;





2. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale e piano assunzionale per il triennio 2023/2025, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinate (lavoro flessibile), come segue:

**ANNO 2023:**

se non già ultimata, assunzione di un esecutore amministrativo ex cat. B1 concorso bandito nell'anno 2019 con determina n. 307/2019;

assunzione di n. due unità - area degli operatori necroscopici (ex cat. A) - addetti ai servizi di polizia mortuaria;

assunzione di una unità - area degli istruttori (ex cat. C) – Ufficio Tecnico;

progressioni economiche e di carriera del personale interno;

**ANNO 2024:**

Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

**ANNO 2025:**

Nell'anno 2025 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

3. di dare atto che il piano triennale di fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del DM 17.03.2020, come illustrato nell'allegato A) al presente atto;

4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, lo schema di dotazione organica dell'Ente, allegato A) e l'allegato B) dotazione organica di ruolo, adeguati a quanto previsto dalla presente proposta;

5. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

6. di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità per esigenze straordinarie e urgenti e per il funzionamento dei servizi, oltre a quanto definito ed approvato col presente atto per l'assunzione del Direttore a tempo determinato a mente della norma Statutaria, ad eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, entro i limiti di spesa previsti per personale flessibile di cui all'art. 9, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010, come modificato da ultimo dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014;

7. di precisare, altresì, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare;

8. di demandare alla Struttura di gestione del Consorzio, tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

9. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;



10. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo Piano dei fabbisogni, presente SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 e le istruzioni della circolare RGS n. 18/2018;

11. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente.

Arzano lì 22.05.2023



Il Direttore ad interim  
Dott. Sabato Terracciano

Delibera del Consiglio Consortile  
Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni.

PARERI : Espressi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere di regolarità tecnica: Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica.

Parere di regolarità contabile: Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.

Arzano lì 22/05/2023



Il Direttore ad interim del Consorzio  
Dott. Sabato Terracciano



## IL CONSIGLIO CONSORTILE

Letta la relazione istruttoria del Direttore che ivi si intende integralmente trascritta;

-Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri si sensi dall'art. 49, comma I, del d. lgs. 18/08/2000, n° 267;

-A voti unanimi favorevolmente espressi

### DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale e piano assunzionale per il triennio 2023/2025, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinate (lavoro flessibile), come segue:

#### **ANNO 2023:**

se non già ultimata, assunzione di un esecutore amministrativo ex cat. B1 concorso bandito nell'anno 2019 con determina n. 307/2019;

assunzione di n. due unità - area degli operatori necroscopici (ex cat. A) - addetti ai servizi di polizia mortuaria;

assunzione di una unità - area degli istruttori (ex cat. C) – Ufficio Tecnico;

progressioni economiche e di carriera del personale interno;

#### **ANNO 2024:**

Nell'anno 2024 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

#### **ANNO 2025:**

Nell'anno 2025 non sono previste cessazioni e pertanto non si prevedono nuove assunzioni;

3. di dare atto che il piano triennale di fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del DM 17.03.2020, come illustrato nell'allegato A) al presente atto;
4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, lo schema di dotazione organica dell'Ente, allegato A) e l'allegato B) dotazione organica di ruolo, adeguati a quanto previsto dalla presente proposta;
5. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
6. di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità per esigenze straordinarie e urgenti e per il funzionamento dei servizi, oltre a quanto definito ed approvato col presente atto per l'assunzione del Direttore a tempo determinato a mente della norma Statutaria, ad eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, entro i limiti di spesa previsti per personale flessibile di cui all'art. 9, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010, come modificato da ultimo dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014;



Handwritten signatures at the bottom of the page.



7. di precisare, altresì, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare;

8. di demandare alla Struttura di gestione del Consorzio, tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

9. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

10. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo Piano dei fabbisogni, presente SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 e le istruzioni della circolare RGS n. 18/2018;

11. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio Consortile

Avv. Giuseppe Salzano



I Consiglieri Consortili

DPCM 27.04.2020 Verifica rapporto spesa del personale/(Entrate Correnti ultimi 3 esercizi-FCDE) (dati rendiconto 2022)				
<b>Impegni per Spesa del Personale al lordo degli Oneri riflessi ed al netto dell'Irap</b>				
Macroaggregato 1.01.01 (redditi da lavoro dipendente)	€			337.601,45
a detrarre rimborso spese elettorali	€			-
a detrarre rimborso spese personale altri enti	€			-
				<b>337.601,45</b>
<b>Media Entrate Correnti ultimi 3 Rendiconti</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Entrate Titolo I - Accertamenti				-
Entrate Titolo II - Accertamenti				-
Entrate Titolo III - Accertamenti				-
<b>Totale</b>		<b>1.583.545,04</b>	<b>1.747.203,36</b>	<b>1.719.892,31</b>
<b>Media</b>				<b>1.683.546,90</b>
FCDE Bilancio di Previsione 2022 (stanziamento assestato di parte corrente)				12.848,87
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI - FCDE</b>				<b>1.670.698,03</b>
		<b>valore soglia Tab 1</b>	<b>valore soglia Tab 3</b>	
		<b>1</b>	<b>3</b>	
		g) fascia da 60.000 a 249.999 abitanti =		
<b>Rapporto spesa personale/entrate correnti</b>		<b>27,60%</b>		<b>20,21%</b>

<b>E) Limite Massimo Spesa del Personale (Valore Soglia Tab 1)</b>	<b>461.112,66</b>
--	-------------------

Enti al di sotto del limite tab 1	2020	2021	2022	2023	2024
<b>F) Pectentuale massima di incremento annuo della spesa del personale rispetto alla spesa anno 2018</b>	<b>7,00</b>	<b>12,00</b>	<b>14,00</b>	<b>15,00</b>	<b>16,00</b>
<b>G) Spesa del Personale anno 2018</b>					<b>404.606,41</b>
<b>H) Incremento massimo spesa del personale (F*G)</b>	28.322,45	48.552,77	56.644,90	60.690,96	64.737,03
<b>I) Spesa di Personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale (G+H)</b>	432.928,86	453.159,18	461.251,31	465.297,37	469.343,44
<b>L) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE (minor valore tra I ed E)</b>	<b>432.928,86</b>	<b>453.159,18</b>	<b>461.251,31</b>	<b>461.112,66</b>	<b>461.112,66</b>

<b>E) Limite Massimo Spesa del Personale (Valore Soglia Tab 3)</b>	<b>527.940,58</b>
--	-------------------

6.1\* (I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla suddetta Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento).

CESSAZIONI 2023 CHE RILEVANO AI FINI DEL CALCOLO DELLA SPESA DEL PERSONALE				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Data Cessazione
		0	0	
		0	0,00	
			0,00	

PIANO ASSUNZIONALE 2023				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Modalità di attuazione del Piano
Esecutore Amministrativo	Necroscopica	1	27508,04	concorso pubblico bandito anno 2019



area degli operatori	Necroscopica	2	52.844,86	concorso pubblico d.lgs 165/2001 - da bandire
Area degli istruttori	tecnico	1	30.916,26	concorso pubblico d.lgs 165/2001 - da bandire
			111.269,16	
<b>Progressioni verticali 2023</b>				
area degli istruttori	necroscopica	1	3.405,22	
area degli operatori esperti	elettricista	1	1.085,61	
			4.490,83	
<b>CESSAZIONI</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Data Cessazione

<b>PIANO ASSUNZIONALE 2024</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Modalità di attuazione del Piano
<b>CESSAZIONI</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Data Cessazione

<b>PIANO ASSUNZIONALE 2025</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Modalità di attuazione del Piano
<b>CESSAZIONI</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Data Cessazione

<b>PIANO PER RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE 2023 -2025*</b>				
Profilo professionale - Categoria	Area	Numero Posti	Spesa Annua (escl. Irap)	Modalità di attuazione del Piano
area dei funzionari	direttore	1	33545,71	demandata al Comune designatario
			33.545,71	

\*Programmazione sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile.

Categoria	dotazione organica vigente di ruolo al 31/12/2022	Descrizione	a tempo pieno	progressione orizzontale - verticale	TITOLARE DI P.O.
A1 - Area degli operatori	1	elettricista	1	V	
B3 - Area degli operatori esperti	4	operaio specializzato	4	O	

B3 - Area degli operatori esperti	1	collaboratore amm.vo servizi necroscopici	1	V	
B6 Area degli operatori esperti	1	collaboratore amministrativo - protocollo	1	V	
D3 - Area dei funzionari	1	area finanziaria AAGG	1	O	P.O.
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>8</b>		



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*